

Pedemontana, il cantiere per la nuova tratta parte il 12 ottobre 2022

Pubblicato: Giovedì 7 Ottobre 2021



Inizia il conto alla rovescia per l'apertura dei nuovi cantieri di Pedemontana. **Poco più di un anno ed esattamente il 12 ottobre 2022 inizierà ufficialmente la costruzione delle tratte B2 e C.** È quanto emerso dall'audizione in Regione Lombardia dei vertici dell'azienda che oggi sono stati chiamati a riferire nella commissione permanente Programmazione e bilancio.

Il presidente Roberto Castelli ha illustrato **il cronoprogramma che porterà alla consegna dell'opera in tempo per le Olimpiadi del 2026:** inizio lavori tratte B2 e C previsto per il 12 ottobre 2022 "salvo slittamenti dovuti ad adempimenti o ad interventi di enti terzi", si legge in una nota. A luglio del 2025 si prevedere la fine esecuzione dei lavori delle tratte B2 e C e ad agosto l'entrata in esercizio.

Castelli ha poi sottolineato come sia stato decisivo l'intervento di BEI e Cassa Depositi e Prestiti, unitamente al riconoscimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "che nel suo comunicato ufficiale ha asseverato l'assoluta ottemperanza ai parametri ambientali, una delle "condizioni" chieste dalla BEI stessa per la concessione del prestito". Il Presidente ha inoltre ricordato che questa operazione è in assoluto la più grande di project financing mai varata in Europa per opere autostradali e che nel tempo gli assetti finanziari sono stati modulati in funzione delle mutate condizioni socio-economiche: ad esempio, il PEF di oggi prevede prudenzialmente la metà dei volumi di traffico rispetto alle previsioni formulate nei primi PEF.

Oltre a questo il Direttore di Autostrada Pedemontana Lombarda Giuseppe Sambo ha ricordato che la

provvista finanziaria è costituita da fondi a prestito, che verranno restituiti, e che quindi non si tratta di un'operazione a fondo perduto. Decisivo in questo è stato il supporto di 900 milioni in prestito da parte di Regione Lombardia, un prestito a tassi di mercato che verrà restituito con un congruo interesse.

Pedemontana pronta per le Olimpiadi: “Sarà un’autostrada green e smart”

Un’opera che, comunque, non sarà ancora completa. E proprio per questo si sta studiando la cosiddetta tratta D breve: “Su questa soluzione -si legge in una nota- l’ultima parola sarà quella della Regione, su proposta di CAL”

Invece per quello che attiene i pedaggi nelle tangenziali di Como e Varese nella nota diffusa si legge che **“il Presidente conferma che APL ha un ruolo di esecutore, in ottemperanza ai piani economici finanziari che li prevedono, approvati dal CIPE, e ad essi non è possibile rinunciare a meno che non intervenga un ente terzo a coprire i mancati introiti”**. Una questione, quella del pedaggio, che non è l’unica che viene sollevata dai tratti varesini e comaschi. C’è anche, ad esempio, la richiesta della sistemazione dello svincolo con la A8, oggi un vero e proprio imbuto per il traffico.

Pedemontana a Varese: “Addio all’ultimo tratto ma almeno sistemate l’imbuto di Gazzada”

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it